

## Rapporto di riesame Novembre 2014–Gennaio 2015

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze Biologiche

**Classe:** L-13 – Scienze Biologiche

**Sede:** Università Politecnica delle Marche, Dipartimento di Scienze della Vita e dell’Ambiente (DiSVA), Ancona

**Primo anno accademico di attivazione:** 2009/10 (anno di attivazione del DM 270/2004)

In precedenza: Scienze Biologiche dal 2001/02

### Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa **Francesca Biavasco** Referente del CdS – Responsabile del Riesame

Sig. **Lorenzo Faiazza** Rappresentante gli studenti

Altri componenti<sup>1</sup>

Prof. **Andrea Antonino Scirè** Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Prof.ssa **Anna La Teana** Docente del CdS

Sig.ra **Paola Baldini** Tecnico Amministrativo con funzione Responsabile Nucleo Didattico

Dr.ssa / Dr.....(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: ... ..

... ..

Il Gruppo di riesame si è riunito il 22.10.2014, il 5.11.2014 e, in riunione telematica, il 12.11.2014 per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame.

La bozza di rapporto è stata quindi presentata, discussa e approvata nel Consiglio di CdS del 18.11.2014 e nel Consiglio di Dipartimento del 26.11.2014. Questa è stata quindi inviata al Presidio di Qualità che ha richiesto alcune modifiche che sono state recepite, effettuate ed approvate nel CCS del 16/12/14 e nel CdD del 17/12/14. Nel corso del CCS del 16.12.14 e del CdD del 17.12.14 sono state direttamente discusse, approvate ed inserite le ulteriori azioni di miglioramento n.4 e 5 della Sez. 1–C.

### Sintesi dell’esito della discussione con il Consiglio di Corso di Studio e con il Consiglio di Dipartimento<sup>2</sup>

Il CCS (16.12.2014) e il CdD (17.12.2014) approvano all’unanimità il testo definitivo del rapporto di riesame e si impegnano a dare attuazione alle azioni previste nelle sezioni relative agli Interventi Correttivi proposti.

<sup>1</sup> Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell’Ateneo

<sup>2</sup> Adattare secondo l’organizzazione dell’Ateneo

**I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio****1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS****1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 1:**

Ridurre gli abbandoni.

**Azioni intraprese:**

Potenziamento dell'attività di orientamento.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione è stata effettuata. Informazioni esaurienti sui contenuti del CdS e sulla preparazione necessaria per affrontarlo sono state fornite sia nella giornata supplementare di orientamento del 15/7/14, sia nel corso della manifestazione - evento Sharper "Notte europea dei ricercatori". L'azione verrà riproposta anche per il prossimo anno.

v. AC DiSVA 1/13-14

**Obiettivo n. 2:**

Calcolo abbandoni rispetto agli "iscritti" al primo anno

**Azioni intraprese:**

Richiesta possibilità di effettuazione del calcolo al SIA.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione non è stata effettuata a causa di problemi tecnici sollevati dal SIA, verrà riproposta per il prossimo anno.

v. AC DiSVA 2/13-14

**1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI****Immatricolati, iscritti e quota f.c., provenienza geografica**

Al Corso di laurea triennale in Scienze Biologiche nel 2013-14 risultano immatricolati 625 studenti, in prevalenza femmine e provenienti dai licei, similmente a quanto rilevato negli anni scorsi. La maggioranza (50%) proviene dalle Marche, seguita dalla Puglia (17,8%) e dall'Abruzzo (10,2%). Si osserva un incremento degli immatricolati del 24% rispetto all'A.A. 2012-13 (503 immatricolati). Il numero è quindi ancora in crescita, dopo il notevole incremento dell'A.A. 2012-13, dato imputabile al permanere dell'abolizione della prova d'ingresso selettiva. Anche l'osservato incremento (23%) degli iscritti totali (1107 vs 902) è imputabile all'ulteriore crescita del numero di immatricolati. Gli studenti fuori corso (f.c.) per l'A.A. 2013-14 risultano essere 219 (20%), questa percentuale è in diminuzione rispetto a quella rilevata nell'A.A. precedente (28%).

**Abbandoni**

Gli abbandoni espressi come mancate re-iscrizioni al 2° anno (214), generalmente intorno al 50%, sono in leggera diminuzione (43%). Questo dato potrebbe ulteriormente diminuire se, per quanto riguarda il primo anno, si tenesse conto non degli immatricolati, ma degli iscritti effettivi al 1° anno, cioè coloro che hanno pagato la seconda rata delle tasse.

**Carriere e voto medio**

Il voto medio degli esami è estremamente variabile da insegnamento a insegnamento, oscillando da 30 a 20,1. La situazione per ogni singolo insegnamento è nel complesso invariata rispetto all'A.A. precedente. Il voto medio negli anni di corso e nelle coorti è 24,5, in linea con il dato medio Alma Laurea per la stessa classe di laurea (25,3).

**Laureati**

Il numero dei laureati nell'anno solare 2013 è inferiore (-33%) a quello dell'anno precedente, ma questo dato è probabilmente riconducibile all'introduzione del numero programmato nell'A.A. 2010-11, in cui gli iscritti sono risultati 145 vs 398 dell'A.A. precedente. Il numero dei laureati in corso corrisponde al 32,1%, dato leggermente superiore a quello nazionale (27,9%), mentre i laureati nel 1° anno fuori corrispondono al 65,8%, dato notevolmente superiore rispetto a quello nazionale (25,4%). Il voto medio di laurea è leggermente

superiore rispetto al 2012 (98,4 vs 96,9), mentre il tempo medio di laurea (4,7 anni) risulta in linea con quello dell'anno precedente (4,6 anni) e inferiore al dato nazionale (5,1 anni). La media dei crediti acquisiti nell'A.A. 2012-13 è 25,7, in leggera diminuzione rispetto all'A.A. 2011-12 (30,8). Questo decremento potrebbe essere messo in relazione al notevole aumento degli iscritti totali (773 vs 351), in seguito all'abolizione del numero programmato.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

### Obiettivo n. 1:

Ridurre gli abbandoni

#### Azioni da intraprendere:

1) consapevolizzare maggiormente gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori sui contenuti e l'organizzazione del CdS e sulle prospettive post-laurea; 2) chiarire la preparazione di base richiesta per affrontare adeguatamente i corsi del primo anno

#### Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

**Modalità:** continuare l'attività di orientamento e la distribuzione di volantini illustrativi del percorso formativo del CdS in Scienze Biologiche.

**Responsabilità:** Direttore DiSVA, Prof. P. Mariani

**Risorse:** nucleo didattico (sig.ra Baldini), responsabili dell'orientamento. **Tempi:** entro gennaio 2016

### Obiettivo n. 2:

(Azione riproposta) Effettuare la valutazione degli abbandoni anche rispetto agli "iscritti" al primo anno e non solo rispetto agli immatricolati, poiché questo risultato non si è raggiunto nello scorso anno. (Rif. AC2 DiSVA 13-14 e obiettivo 2 sez. 1-a di questo riesame).

#### Azioni da intraprendere:

Poiché l'analoga azione dello scorso anno non è stato possibile effettuarla in tempo, viene riproposto di acquisire dati sugli "immatricolati confermati" o "iscritti al primo anno", definiti dal Ministero come quegli studenti che hanno pagato anche la seconda rata delle tasse del primo anno. Questo dato iniziale, come suggerito dalla Conferenza Nazionale dei Presidi e Presidenti di CdS, costituisce un riferimento più corretto per valutare gli abbandoni "reali", cioè quelli calcolati rispetto agli iscritti "reali" al primo anno.

#### Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

**Modalità:** Verranno acquisiti i dati necessari presso l'Ateneo e gli abbandoni ricalcolati sulla base degli "iscritti al primo anno". **Responsabilità:** Prof. G. Scarponi. **Tempi:** entro a.a. 2014/15.

### Obiettivo n. 3:

Abbandoni per altri corsi di questa università.

#### Azioni da intraprendere:

Conoscere la consistenza della destinazione in altri corsi UNIVPM degli immatricolati che hanno abbandonato questo CdS.

#### Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

**Modalità:** contattare le segreterie studenti per ottenere informazioni sul numero di immatricolati passati ad un altro CdS UNIVPM.

**Responsabilità:** Direttore DISVA. **Risorse:** segreteria studenti. **Tempi:** novembre 2015.

### Obiettivo n. 4:

Migliorare la prova finale al fine di valutare il reale contributo del laureando in una tesi elaborata in maggiore autonomia e rendere più snella la proclamazione finale.

#### Azioni da intraprendere:

Modifica regolamento prova finale.

#### Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

**Modalità:** Il laureando chiede un argomento ad un docente che fornisce uno o più lavori scientifici sull'argomento. Il laureando prepara una presentazione PowerPoint che discute con due docenti in un esame pre-laurea. I due docenti valutano il grado di conoscenza dell'argomento, l'autonomia e la capacità comunicativa, proponendo alla Commissione di laurea un punteggio  $\leq 7$ . **Responsabilità:** Direttore. **Tempi:**

entro a.a. 2014/15.

**Obiettivo n. 5:**

Modifica RAD al fine di inserire il Settore SD BIO/13 la cui presenza permetterebbe di ampliare l'offerta formativa e l'insegnamento di Chimica Analitica Strumentale (come corso a scelta) data la richiesta evidenziata da più parti.

**Azioni da intraprendere:**

Inserire il SSD BIO/13 fra i settori dell'ordinamento e inserire l'insegnamento di Chimica Analitica Strumentale fra i corsi a scelta (mutuato).

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

**Modalità:** Modifica RAD e offerta formativa. **Responsabilità:** Direttore. **Risorse:** Nucleo Didattico. **Tempi:** modifica RAD entro 27.2.2015; modifica offerta formativa entro 8.5.2015

**2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE****2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 1:**

Migliorare la valutazione dei corsi di insegnamento chiarendo il significato di attività integrativa

**Azioni intraprese:**

Durante l'erogazione dei questionari del primo e secondo semestre (effettuata per via cartacea) il personale del Nucleo Didattico ha specificato che la domanda relativa alle attività integrative riguarda principalmente le esercitazioni (in aula e in laboratorio) che il docente svolge per l'insegnamento considerato

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione è stata effettuata. L'azione verrà riproposta anche per il prossimo anno, con modalità differenti.

v. AC DiSVA 6-13/14

**Obiettivo n. 2:**

Miglioramento dei locali e delle attrezzature per attività didattiche integrative (laboratori didattici)

**Azioni intraprese:**

Ampliamento spazi e attrezzature laboratori didattici

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

A maggio 2014 sono iniziati i lavori per la ristrutturazione e l'ampliamento dei laboratori didattici

v. AC DiSVA 7-13/14

**Obiettivo n. 3:**

Valutazione del livello delle conoscenze preliminari degli studenti immatricolati

**Azioni intraprese:**

Il CCS e il Dipartimento hanno preparato un test di verifica calibrato in modo da valutare adeguatamente il livello di conoscenza degli argomenti indispensabili per affrontare le materie di base del primo anno.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione è stata effettuata. Il test di verifica si è svolto il 9.10.2014. La disciplina più carente è risultata fisica, la prima settimana di corso è stata quindi dedicata all'acquisizione delle basi ritenute necessarie.

v. AC DiSVA 8-13/14

**2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI<sup>3</sup>****Valutazione corsi di insegnamento da parte degli studenti**

Sono state elaborate le schede di valutazione della didattica compilate dagli studenti dei corsi attivati presso il CdS al termine dell'anno accademico 2013/2014 (**All. 1**). Considerando le risposte ottenute e valutando globalmente le risposte negative (no / più no che si) e positive (più si che no / si) dei quesiti proposti, è stato calcolato un *indice di gradimento* del corso, che permette in maniera molto semplificata (ma ovviamente approssimativa) di valutare il successo della didattica erogata. I giudizi espressi sui vari aspetti della didattica svolta nell'A.A. 2013-14, derivanti da 2342 questionari relativi a tutti e 41 gli insegnamenti del CdS, sono complessivamente molto positivi, con un indice di gradimento del corso pari al 78,5%. Dei 41 corsi monitorati solo due hanno avuto un gradimento al di sotto del 50%. E' stata svolta anche un'analisi relativa alle risposte degli studenti del primo anno, più di 500, dato che l'elaborazione di questi dati era di particolare interesse per monitorare il livello di soddisfazione alla luce della complessità logistica e didattica (in particolare, lo sdoppiamento di tutti i corsi del primo anno). Le risposte delle matricole sono state complessivamente 1367 e sono state estremamente soddisfacenti e del tutto consistenti con quelle del CdS complessivo. Inoltre, non si rilevano differenze significative sul giudizio degli insegnamenti nei corsi sdoppiati. Invece, è da sottolineare che circa il 40% degli studenti ritiene il livello di conoscenze possedute

<sup>3</sup> Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

non sufficiente per una comprensione adeguata degli argomenti proposti, sottolineando come sia necessario che il programma degli insegnamenti di base del primo anno tenga conto delle carenze del profilo formativo degli studenti; tale percentuale scende al 20% se si considera la didattica erogata al secondo anno. Il gradimento del corso sale dal 75% del primo anno al 78% del secondo anno.

#### **Valutazione del CdS da parte dei Laureati**

Per quanto riguarda i dati relativi all'anno solare 2013, le risposte ai primi sette quesiti risultano pienamente soddisfacenti, con una frequenza >80% di giudizi positivi, in particolare quello sulla valutazione delle aule ha ottenuto l'87,6% di giudizi positivi vs il 64,1% del dato nazionale. Nell'ambito UNIVPM si nota invece una diminuzione della soddisfazione complessiva rispetto all'anno precedente (82,8% vs 95,8%). Per quello che riguarda l'iscrizione allo stesso corso nello stesso Ateneo il dato 2013 è di poco inferiore sia alla media nazionale (60,9% vs 67,4%) che al dato UNIVPM 2012.

## **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

### **Obiettivo n. 1:**

(Azione riproposta) Chiarire agli studenti il significato di attività integrativa al fine di rendere più attendibile la valutazione dei corsi di insegnamento su questo punto. L'azione viene riproposta a causa del "solo" parziale successo dell'azione svolta lo scorso anno (Rif. AC6 DISVA 12-13).

#### **Azioni da intraprendere:**

Chiarimento su quesito relativo alle attività integrative da parte dei docenti in aula.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

**Modalità:** Nel corso del prossimo a.a. verrà effettuata un'azione di chiarimento agli studenti da parte di tutti i docenti del CdS durante le normali lezioni, sia sull'importanza del questionario, sia sulla corretta interpretazione del quesito sulle attività integrative (che infatti riguarda esercitazioni istituzionali dell'insegnamento ufficiale e non attività didattica integrativa erogata da professori a contratto nei cosiddetti "corsi integrativi"), sia sulle parti del proprio insegnamento erogato che costituiscono le suddette attività integrative. **Responsabilità:** Direttore del DISVA con collaborazione di tutti i docenti del CdS. **Tempi:** Durante l'erogazione degli insegnamenti dell'a.a. 2014/15.

### **Obiettivo n. 2:**

Miglioramento dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative

#### **Azioni da intraprendere:**

All'estensione di laboratori didattici adeguatamente attrezzati con istituzione di un sistema di catalogazione dei reagenti e delle attrezzature disponibile on-line a tutti gli afferenti

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

**Modalità:** Nel contesto dei lavori di ristrutturazione degli spazi dedicati alla didattica, sarà posta particolare cura nell'allestimento di laboratori adeguatamente attrezzati; sarà inoltre individuata una figura nell'ambito del personale tecnico DiSVA responsabile dell'organizzazione generale e del sistema di catalogazione dei laboratori didattici.

**Responsabilità:** Direttore DiSVA, Prof. P. Mariani. **Tempi:** Entro l'inizio del prossimo A.A.

### **Obiettivo n. 3:**

Valutazione del livello delle conoscenze preliminari degli studenti immatricolati.

#### **Azioni da intraprendere:**

Accurata valutazione del livello di preparazione delle matricole nelle discipline di base del primo anno

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Sarà effettuata un'accurata valutazione del test di verifica delle conoscenze per individuare le aree di maggiori criticità

**Responsabilità:** Direttore DiSVA, Prof. P. Mariani. **Tempi:** Entro settembre 2015.

**3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO****3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 1:**

Valutazione preparazione studenti da enti/aziende che ospitano i tirocinanti

**Azioni intraprese:**

Predisposizione nuovo modulo che includa anche la valutazione della preparazione degli studenti

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione è stata effettuata. Il modulo di valutazione dei tirocinanti da parte delle aziende esterne è stato modificato includendo tutti gli elementi raccomandati dal MIUR e sollecitati da PQA

v. AC DiSVA 10 – 13/14

**Obiettivo n. 2:**

Accompagnamento al lavoro (Job placement).

**Azioni intraprese:**

L'azione è stata effettuata. Nel sito del Dipartimento è stata inserita una pagina "Job placement and opportunities" e un link all'analoga pagina di ateneo.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

v. AC DiSVA 11 – 13/14

**3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI****Tirocinio**

Nel periodo aprile-dicembre 2013 sono stati raccolti 51 questionari per tirocini di cui 22 svolti presso strutture interne all'Ateneo e 29 svolti presso enti o ditte esterne, prevalentemente del settore sanitario. Non tutte le strutture esterne interessate hanno però compilato i corrispondenti questionari di valutazione dei tirocinanti (compilati 20 su 29). L'ateneo non ha mai rilevato precedentemente opinioni dagli Enti o Aziende sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente, su questi aspetti non è pertanto possibile per ora fare una valutazione. Al contrario, è stato sempre richiesto che gli ospitanti si esprimessero su aspetti legati a regolarità di frequenza, impegno, autonomia e integrazione nell'ambiente lavorativo. La valutazione da parte di ditte esterne è risultata decisamente positiva, i giudizi sono stati quasi tutti molto buoni. In particolare, il giudizio "ottimo" riguarda il 95% degli studenti per le voci *regolarità di frequenza* e *impegno*, e il 90% per la voce *integrazione ambiente lavorativo*. In ogni caso non si scende mai al di sotto del "buono"; la valutazione più critica riguarda l'*autonomia*, dove il giudizio è generalmente "ottimo" ma ottiene "buono" un 25% degli studenti: questo aspetto non è però preoccupante, dato che il tirocinio rappresenta per gli studenti il primo contatto con il mondo del lavoro.

Per quanto riguarda la valutazione fatta dagli studenti sulle strutture ospitanti (voto da 1 a 10), la media è di 8,86, con uno scarto di 0,99. Dunque non si evidenzia nessuna criticità. I questionari raccolti sui tirocini svolti presso strutture dell'Università Politecnica delle Marche sono 22, di cui la maggior parte presso il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente: la valutazione degli studenti è molto alta, essendo la media pari a 8,97 (scarto 0,90). Rimane da rilevare che solo 2 studenti su 51 indicano nel questionario che, potendo, non rifarebbero il tirocinio nella stessa struttura. Complessivamente, l'esperienza del tirocinio è molto positiva, sia per le strutture ospitanti che per lo studente, inoltre la maggior parte degli studenti sembra aver interpretato correttamente il senso e lo scopo del tirocinio, cioè quello di prendere contatto con le attività professionali tipiche dei laureati in Scienze Biologiche.

**Condizione occupazionale**

La maggioranza degli intervistati (89,3%), per avere maggiore probabilità di trovare lavoro (76%) è iscritta ad un corso di Laurea Specialistica/Magistrale. Generalmente (77,3%) il corso scelto rappresenta il naturale proseguimento della laurea triennale, in linea con i dati nazionali. Chi non l'ha fatto (10,6%), ha addotto motivi di mancanza di un corso nell'area disciplinare di interesse, motivi economici, altri motivi e motivi personali. La quota di coloro che non si sono iscritti per motivi economici (28,6%) risulta più elevata sia rispetto alla media nazionale (17,6%), che rispetto ai dati UNIVPM 2012. Le differenze più significative con il dato nazionale si

osservano relativamente ai motivi lavorativi e alla mancanza di un corso nell'area disciplinare di interesse (28,6% UNIVPM vs 7,7% nazionale). In nessun caso la mancata iscrizione ad una LM è dovuta a motivi lavorativi, che invece risultano il 29,9% a livello nazionale e costituiscono il 38,5% delle mancate iscrizioni alle LM dei laureati triennali UNIVPM intervistati nel 2012.

La proporzione di laureati che dichiara di lavorare è di poco superiore (26,2% vs il 21,1%) alla media nazionale; l'impiego riguarda soprattutto (77,3%) il settore privato, in linea con il dato nazionale. Nella maggioranza dei casi si tratta di lavori part-time (63,6%) e poco qualificati, verosimilmente finalizzati al sostentamento per il proseguimento degli studi, considerando che i 3/4 di chi lavora è iscritto anche ad una laurea Specialistica/Magistrale. Si nota un aumento degli studenti-lavoratori rispetto al 2012, in cui erano i 2/3 degli iscritti. Queste osservazioni sono in accordo con i dati che riportano un nullo (72,7%) o scarso (22,7%) utilizzo delle competenze acquisite con la laurea e spiegano i bassi guadagni, peraltro in linea con quelli riportati a livello nazionale. I dati relativi a coloro che non lavorano e sono iscritti ad una laurea Specialistica/Magistrale (69%) e a coloro che non lavorano e non cercano (57,1%) sono in linea con i dati nazionali. Rispetto alla media nazionale si osserva una frequenza leggermente minore (63,6% UNIVPM vs 76% nazionale) del part-time.

Il commercio rappresenta il principale settore lavorativo, e il dato rilevato è superiore a quello nazionale (54,5% UNIVPM vs 33,8% nazionale) seguito da chimica/energia (9,1% vs 1,8), informatica (9,1% vs 0,7%), altri servizi alle imprese (9,1% vs 3,6%) mentre istruzione/ricerca (4,5%) e trasporti/pubblicità/comunicazioni (4,5%) risultano più in linea con i dati nazionali. Per le attività lavorative, le quote di intervistati che affermano che la laurea non è richiesta ma necessaria (4,5%), non è richiesta ma utile (27,3%) e non è né richiesta né utile (68,2%) sono in linea con i dati nazionali. In accordo con le precedenti considerazioni (guadagno, qualificazione), la soddisfazione per il lavoro svolto è abbastanza scarsa (voto 5,8) in linea con il dato nazionale (voto 6,0).

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### **Obiettivo n. 1:**

Migliorare l'autonomia lavorativa dei laureati.

#### **Azioni da intraprendere:**

Potenziamento della consapevolezza e della capacità di interpretare i risultati nelle attività di laboratorio.

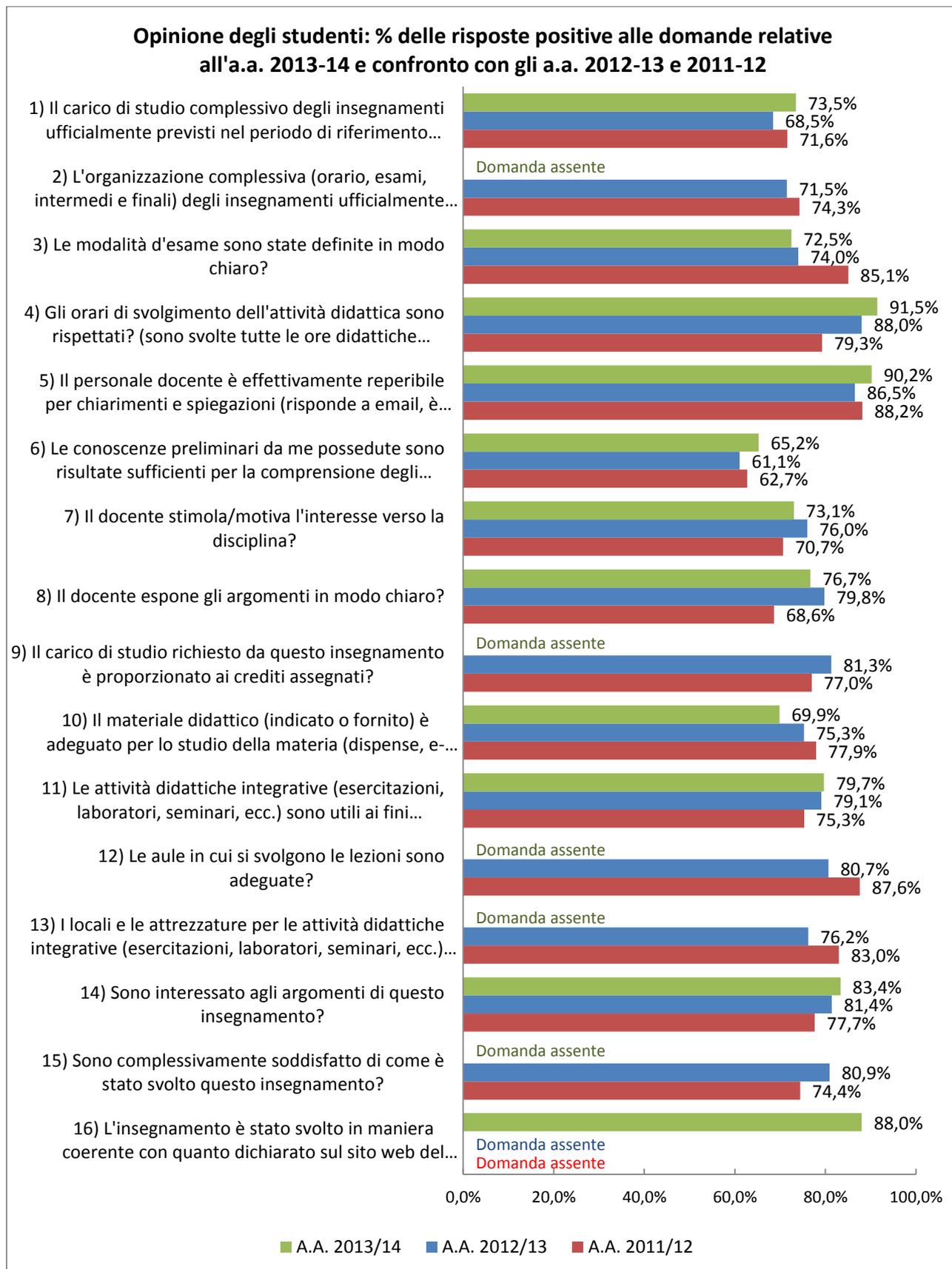
#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

**Modalità:** sollecitare i docenti del CdS nell'effettuare verifiche dell'abilità acquisita nella gestione e nell'esecuzione delle esperienze di laboratorio.

**Responsabilità:** Direttore DiSVA, Prof. P Mariani/Presidente CdS prof. F. Biavasco. **Tempi:** Entro il prossimo A.A. 2014/15

**All. 1:** Opinione degli studenti 2013-14 e confronto 2012-13, 2011-12.

All. 1: Opinione degli studenti 2013-14 e confronto 2012-13, 2011-12.



N.B.: nel caso delle domande 11 e 13, dato l'elevato numero di non risposte (non risposto + non pertinente), la percentuale è stata calcolata rispetto al numero delle risposte.

Indice di gradimento del corso (media delle valutazioni positive su tutte le domande): a.a. 2013/14 78,5%; a.a. 2012/13 77,3%; a.a. 2011/12 76,9%.